

CAMERA DEI DEPUTATI - XVI LEGISLATURA
Resoconto della V Commissione permanente
(Bilancio, tesoro e programmazione)

Giovedì 30 ottobre 2008

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009).

C. 1713 Governo.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011.

C. 1714 Governo.

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 ottobre 2008.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, avverte che, come già indicato nella seduta del 28 ottobre 2008, per gli emendamenti suscettibili di determinare oneri di carattere permanente compensati con riduzione triennale delle autorizzazioni di spesa di cui alla Tabella C, tale riduzione deve intendersi a carattere permanente. Conseguentemente, le parole: «per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011» devono essere sostituite dall'inciso: «a decorrere dall'anno 2009» negli emendamenti 2.34, 2.35, 2.39, 2.51, 2.87, 2.202, 2.204, 2.206, 2.355, 2.357, 2.365, 2.390, 2.394, 2.401, 2.459, 2.460, 2.461, 2.471, 2.478 e 2.491. Avverte altresì che l'emendamento Di Biagio 2.516 deve intendersi formulato nel senso che la riduzione dei finanziamenti relativi alla legge n. 230 del 1998 e alla legge n. 163 del 1995 si riferisce esclusivamente agli anni 2009 e 2010. Peraltro, dal momento che l'ammontare della copertura finanziaria eccede gli oneri derivanti dall'emendamento medesimo, lo stesso deve ritenersi ammissibile. Avverte infine che il deputato Rubinato ha sottoscritto l'emendamento Toccafondi Tab.2.2. riferito al disegno di legge di bilancio. Invita quindi il relatore per il disegno di legge finanziaria e il rappresentante del Governo sulle proposte emendative riferite all'articolo 1 del disegno di legge finanziaria.

Gaspare GIUDICE (PdL), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, esprime parere contrario sugli emendamenti Messina 1.1 e Nannicini 1.2.

Il sottosegretario Giuseppe VEGAS esprime parere conforme a quello del relatore, rilevando che le condizioni economiche generali rendono inopportuno stabilire un vincolo di destinazione delle maggiori entrate tributarie che si dovessero determinare.

Renato CAMBURSANO (IdV) rileva che nella seduta di ieri era stata evidenziata la necessità di concentrarsi su alcune priorità ed era stato auspicato che il Governo dimostrasse una qualche disponibilità ad individuare un terreno di confronto su alcune specifiche emergenze. Osserva che ciò non è avvenuto ed invece si sta procedendo emendamento per emendamento.

Pier Paolo BARETTA (PD), nell'associarsi alle considerazioni del collega Cambursano, invita il rappresentante del Governo ed il relatore ad approfondire le richieste avanzate ieri, evitando di procedere emendamento per emendamento.

Gaspare GIUDICE (PdL), *relatore per il disegno di legge finanziaria*, rileva di aver preso atto delle problematiche evidenziate nella seduta di ieri, riservandosi il doveroso approfondimento. Osserva

tuttavia che solo nel momento in cui si arriverà ad esaminare gli specifici emendamenti che si riferiscono a tali problematiche potranno essere compiutamente svolte tutte le necessarie valutazioni.

Pier Paolo BARETTA (PD) nel ricordare di aver specificamente indicato come emendamenti meritevoli di attenzione quelli presentati dai colleghi Nannicini e Cambursano sul sostegno ai redditi, ribadisce l'esigenza di affrontare prioritariamente questa e le altre problematiche indicate ieri.

Renato CAMBURSANO (IdV) osserva che concentrare i lavori sugli emendamenti indicati come prioritari potrebbe rendere più produttivo il lavoro.

Il sottosegretario Giuseppe VEGAS, nel condividere la rilevanza delle priorità indicate dall'opposizione nella seduta di ieri, segnala che tuttavia il quadro di finanza pubblica come definito nella sostanza dal decreto-legge n. 112 e registrato nel disegno di legge finanziaria, rende difficile il reperimento delle necessarie risorse da destinare alla copertura di misure pure condivisibili come quelle di materia di sostegno al reddito. In proposito ricorda che le coperture individuate dalle proposte emendative che affrontano tali temi, pur formalmente corrette, risultano dal punto di vista sostanziale non praticabili. Ciò è vero ad esempio per le coperture effettuate mediante riduzioni significative degli stanziamenti della tabella C che impedirebbero l'attività degli enti e degli organismi finanziati attraverso la tabella medesima.

Renato CAMBURSANO (IdV) osserva che se dopo la seduta di ieri si fosse registrata una disponibilità da parte del rappresentante del Governo si sarebbe potuto accedere ad accantonare gli emendamenti indicati dai gruppi di opposizione per consentire l'individuazione di soluzioni finanziariamente sostenibili, ma l'atteggiamento emerso nell'odierna seduta rende impraticabile questa ipotesi.

Pier Paolo BARETTA (PD) osserva che alla luce delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, ritiene preferibile che la Commissione acquisisca il parere del relatore e del rappresentante del Governo su tutte le proposte emendative.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, ritiene che a suo giudizio non vi sono molti spazi per apportare significative modifiche al disegno di legge finanziaria e che ulteriori significative misure di sostegno all'economia potranno essere collocate in altri provvedimenti di urgenza che il Governo riterrà di attuare. Osserva che tuttavia, alla luce degli orientamenti emersi, ritiene opportuno che nella seduta già convocata alle ore 14 il relatore e il rappresentante del Governo indichino le proposte emendative meritevoli sulle quali vi è la disponibilità a compiere un approfondimento. Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.20.

Omissis

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009).

C. 1713 Governo.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011.

C. 1714 Governo.

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta antimeridiana della giornata odierna.

Giancarlo GIORGETTI, *presidente*, avverte che il relatore ha presentato gli emendamenti 2.576 e Tab. C. 40 (*vedi allegato*). In proposito, segnala che l'emendamento 2.576, che prevede un contributo per le spese di funzionamento e per le attività istituzionali del Centro per il libro e la lettura deve ritenersi inammissibile per estraneità di materia. Stabilisce invece per le ore 18 il termine per la presentazione di subemendamenti all'emendamento Tab. C. 40. Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.10.